

PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER SCUOLE PRIMARIE

Alle sorgenti del Risparmio: in viaggio con Ginetto il Rubinetto

Target

Il progetto è stato pensato per studenti dalla prima alla quinta e, in ogni sua fase, è modificabile per adattarsi:

- all'età e ai prerequisiti dei fruitori;
- alle risorse e agli enti presenti sul territorio;
- all'approccio didattico scelto dai docenti.

Durata

Cinque mesi nel corso dell'anno scolastico. Indicativamente da Gennaio a Maggio.

Obiettivi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. sensibilizzare i bambini alla scelta e all'uso consapevole delle risorse e al valore del risparmio;
2. valorizzare il processo necessario per perseguire gli obiettivi inerenti al risparmio ambientale (risorse), etico (scelte consapevoli), economico (valore);
3. potenziare il livello delle conoscenze degli alunni partendo dalle loro preconoscenze;
4. facilitare la comprensione del "risparmio" avvicinando gli studenti a situazioni concrete di vita quotidiana;
5. approfondire le tematiche sull'uso consapevole del denaro e sul risparmio mediante interventi di esperti finanziari o di enti che operano sul territorio;
6. promuovere l'interdisciplinarietà attraverso attività che coinvolgono materie diverse;
7. acquisire, consolidare e fruire il lessico di base in lingua2 relativo alle tematiche trattate.



Struttura del progetto

Il progetto si articola in tre fasi:

1. Prima Fase: Informativa.
2. Seconda Fase: Pratica.
3. Terza Fase: Conclusiva.

Prima fase: informativa

Durata

Un mese: Gennaio.

Conduttore dell'attività

Uno o due docenti della classe.

Descrizione

L'attività è rivolta al gruppo classe ed è divisa in tre azioni: il brainstorming, la mappa concettuale e il volantino informativo.

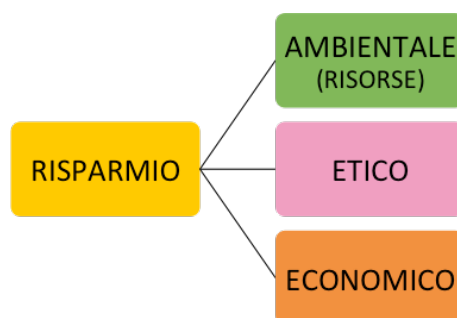
Brainstorming

L'attività dura 1h e 30' circa e ha l'obiettivo di comprendere quale sia l'idea che i bambini hanno di risparmio e di consumo, sulla base della loro esperienza.

L'attività inizia scrivendo la parola RISPARMIO al centro di una lavagna e chiedendo ai bambini a cosa pensano quando sentono questa parola. Durante l'attività è importante la guida delle maestre che, ad esempio, cambiano argomento quando la discussione diventa ripetitiva e regolano gli interventi degli alunni.

Mappa concettuale

Dopo l'attività in classe, ogni docente deve realizzare una mappa concettuale per classificare i prerequisiti degli studenti nei tre filoni di risparmio (ambientale, etico, economico), temi che saranno affrontati nella seconda fase del progetto.





Volantino informativo

Alle famiglie dei bambini verrà distribuito un volantino informativo che parli ai genitori del progetto che i bambini seguiranno nel corso dei prossimi cinque mesi.

Il testo del volantino sarà il seguente:

“Gentili famiglie,

durante quest’anno scolastico, i vostri figli saranno coinvolti in un entusiasmante progetto all’insegna del RISPARMIO realizzato dal nostro Istituto in collaborazione con la Fondazione CRC.

Mediante giochi, storie, attività di laboratorio, uscite sul territorio... e tanto altro ancora, gli alunni potranno approfondire, con il nostro ed il vostro aiuto, tale tematica guidati dai personaggi Ginetto il rubinetto e i suoi amici.

Durante lo svolgimento del progetto, vi coinvolgeremo chiedendo anche la vostra collaborazione.

GRAZIE”



Seconda fase: pratica

Durata

Due mesi: Febbraio e Marzo.

Conduttore dell'attività

Uno o due docenti della classe, un esperto di un'associazione locale con approfondite competenze sul tema del risparmio etico e uno studente di una delle scuole di secondo grado coinvolte nel progetto Save.

Descrizione

L'attività è rivolta al gruppo classe e dopo aver presentato ai bambini il personaggio guida "Ginetto il Rubinetto" si inizia un lavoro di approfondimento e di svolgimento di diverse attività nei tre filoni del risparmio individuati in precedenza.

Risparmio ambientale

Attività:

- lettura in classe di articoli di giornale e di storie sul risparmio energetico;
- discussione ed elaborazione con i bambini di una serie di comportamenti "ecologici" da attuare quotidianamente;
- realizzazione di un "decalogo", eventualmente anche in lingua2, che definisca le norme di comportamento per attuare un risparmio delle risorse ambientali. Il decalogo deve essere condiviso con la comunità scolastica.

Risparmio etico

Attività:

- indicare per una settimana la merenda consumata da ogni bambino (scelta dei prodotti e del marchio);
- tabulazione dei dati raccolti;
- intervento di un responsabile di un'associazione presente sul territorio per sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul consumo responsabile;
- uscita sul territorio, ad esempio in un supermercato, un mercato rionale con bancarelle con prodotti tipici del territorio o in alternativa una gita in una fattoria didattica o una visita ad una fiera alimentare di eccellenza (Terra Madre, Cheese, ...);



Risparmio economico

Attività:

- per gli alunni *dalla classe prima alla quarta* si possono analizzare i concetti emersi durante il brainstorming utilizzando delle TIC e dei siti didattici specializzati. A titolo di esempio indichiamo un sito di riferimento per questa attività
<http://www.cheforte.it/il-risparmio-spiegato-ai-bambini/>
- per gli alunni della *classe quinta* è previsto un intervento in classe di approfondimento sulle “parole del risparmio” emerse durante il brainstorming. L’attività didattica sarà condotta da uno studente della scuola secondaria di secondo grado, coinvolto nel Progetto Save, che dopo aver elaborato un modello di intervento con i suoi insegnanti interagirà con le docenti della classe per tarare l’intervento a seconda della classe coinvolta;
- organizzazione di laboratori di matematica volti a consolidare i concetti della compravendita, dello sconto e dell’aumento percentuale.
- realizzazione di un gioco di ruolo chiamato *Piazza Affari* e strutturato come segue. La classe verrà divisa in diversi personaggi
 1. quattro studenti rappresentano la famiglia Parsimonietti;
 2. quattro studenti rappresentano la famiglia Risparmielli;
 3. uno studente rappresenta il bancario;
 4. tre studenti rappresentano gli ambulanti;
 5. due studenti rappresentano i commessi del supermercato;
 6. uno studente rappresenta il cassiere del supermercato;
 7. gli altri alunni osservano la scena.

Partendo da un budget prestabilito e prelevato in banca, le due famiglie dovranno spendere i loro soldi acquistando i beni venduti nel supermercato e dagli ambulanti. Gli alunni osservatori dovranno valutare il comportamento delle due famiglie e premiare la famiglia che ha gestito meglio le sue risorse.

- visita ad una banca del paese (*attività facoltativa*).



Terza fase: conclusiva

Durata

Due mesi: Aprile e Maggio.

Conduttore dell'attività

Uno o due docenti della classe.

Descrizione

L'attività è rivolta al gruppo classe ed è divisa in due azioni l'organizzazione della settimana delle buone pratiche e l'autovalutazione.

Settimana delle Buone Pratiche

Viene indetta in tutta la scuola la settimana delle buone pratiche, durante la quale ogni classe adotta tre norme scelte dal decalogo dei buoni comportamenti redatto all'inizio del progetto.

Durante tutta la settimana i bambini devono rispettare le tre norme e l'insegnante registra su un cartellone i punti accumulati da ogni alunno per aver rispettato le regole. Al termine della settimana, tutti i bambini riceveranno un attestato dalla Fondazione CRC che testimoni il percorso effettuato e che li nominerà *Dottori del Risparmio*.

Autovalutazione

Al termine del percorso, gli alunni saranno invitati a rispondere per iscritto ad un questionario metacognitivo proposto dagli insegnanti.

Nel questionario ci saranno le seguenti domande:

1. Quale attività ti è piaciuta di più? Perché?
2. Quale attività ti è sembrata più facile? Perché?
3. Quali sono le difficoltà che hai incontrato?
4. Sei soddisfatto/a del lavoro che hai svolto?
5. Quali argomenti vorresti approfondire meglio?